

COMUNICATO STAMPA

RSM S.p.A. presenta il primo studio sul GAR (Green Asset Ratio) che misura le esposizioni green delle Banche italiane

- **L'indagine di RSM su un campione rappresentativo di banche italiane rileva un valore medio dell'indice pari al 2,14%**
- **Guida la classifica Intesa Sanpaolo (3,32%), seguita da BPM (2,28%) e Unicredit (1,78%)**

Milano, 20 novembre 2024

L'Europa accelera il suo cammino verso la sostenibilità: è ormai diventato un obbligo normativo per le banche pubblicare le loro attività potenzialmente green e quelle totalmente green in base ai criteri della tassonomia europea. In quest'ottica RSM S.p.A., parte di RSM International, tra i principali network internazionali specializzati nella consulenza in ambito Assurance, Tax e Consulting, ha pubblicato il primo studio che misura l'esposizione Green di un campione di banche italiane in base al proprio GAR (Green Asset Ratio), il nuovo indicatore previsto dal Regolamento europeo 852/2020 (cd. Tassonomia) che misura la quota di attività finanziarie verdi nei propri portafogli calcolando, in sostanza, il rapporto fra le esposizioni green della banca e le sue esposizioni complessive. Dalle principali evidenze emerge che i valori si attestano su un dato medio del GAR pari al 2,14%,

Lo studio presentato il 19 novembre nella sede RSM a Milano, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni creditizie, costituisce la prima analisi di questo indicatore per le banche italiane. Vengono anche esaminate le dinamiche indotte dal GAR, come, ad esempio, un aumento dell'indice in proporzione con le dimensioni delle banche. Lo studio ha riguardato un campione di 16 banche che in termini di totale attivi rappresenta il 76% dell'intero sistema bancario italiano.

Un elemento di interesse che emerge riguarda il contributo agli investimenti green da parte delle imprese rispetto ai privati. Le esposizioni green verso le imprese che pubblicano la dichiarazione non finanziaria (DNF) risultano pari al 20,93%, mentre le esposizioni green verso i privati rappresentati prevalentemente da mutui edilizi sono pari al 4,19%. Un segnale, questo, che indica che le prospettive di crescita degli immobili green sono molto ampie.

“Si tratta comunque di dati destinati a crescere – osserva Raffaele Mazzeo, Partner di RSM che con il Partner Simone Segnalini ha realizzato lo studio. - Il primo esercizio di calcolo del GAR è stato svolto su un numero limitato di esposizioni. Sono state prese in considerazione solo le esposizioni verso le imprese che pubblicano la DNF che attualmente corrispondono solo al 12,19% delle complessive esposizioni verso le imprese. A breve il GAR tenderà a crescere rapidamente fino a diventare l'indicatore principale delle banche green. Dal 2025 infatti oltre 5.000 imprese italiane saranno obbligate dalla nuova Direttiva CSRD a riportare le informazioni di sostenibilità nel bilancio di esercizio e a quel punto le banche disporranno di tutte le informazioni per alimentare questo nuovo indicatore”.

COMUNICATO STAMPA

GAR al 31.12.2023 : prime 10 banche

1)	Intesa	3,32%	6)	B. Pop. Pugliese	1,21%
2)	Bpm	2,28%	7)	Credem	1,14%
3)	Unicredit	1,78%	8)	Iccrea	1,07%
4)	B. Pop. Sondrio	1,67%	9)	B. Agricola Pop. Ragusa	0,90%
5)	Bper	1,66%	10)	B. Desio e Brianza	0,90%

GAR pubblicati dalle banche: metodo Capex Based

LA SOCIETÀ

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è membro del RSM International, network di società tra loro indipendenti, specializzate in revisione legale dei conti, consulenza fiscale e consulenza manageriale. Il Gruppo è presente in 120 Paesi, con 820 uffici e più di 64.000 professionisti. RSM fonda il suo business sulla qualità della revisione e sullo sviluppo di una consulenza innovativa: attraverso l'implementazione dei processi di design thinking e gamification, RSM offre ai propri clienti una innovativa metodologia di consulenza basata sull'Intelligenza artificiale e su procedure automatiche. Tutto il network RSM adotta la medesima metodologia di revisione, in linea con i principi di revisione italiani e internazionali (ISA) ed è sottoposta ai controlli di qualità della CONSOB, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di RSM International. Tutte le attività, che si svolgono nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale, si caratterizzano per un approccio dinamico e propositivo grazie alla presenza di una rete integrata di professionisti con competenze interdisciplinari. Il purpose societario, "Instilling confidence in a world of change" riflette l'impegno del Gruppo nell'attivare processi di miglioramento continuo dei servizi offerti, in linea con i principi di mutuo rispetto, integrità, reputazione e fiducia. Nel 2022, RSM ha ottenuto la certificazione ISO 27001 – Sistema Di Gestione Della Sicurezza delle Informazioni, a cui si aggiunge l'ISO 9001 - Sistema di Gestione Qualità e, nel 2023, la certificazione UNI/PdR 125: 2022 sul Sistema di Gestione per la Parità di Genere. RSM ha inoltre aderito allo standard internazionale ISO 26000 sulla responsabilità sociale d'impresa.

CONTATTI

RSM ITALY - Marketing and Communication Leader | Lia Guzzardi | lia.guzzardi@rsmitaly.com | T +39 02 83421490

IRTOP CONSULTING - Financial Media Relations Advisor | Antonio Buoizzi | consulenti.buoizzi@irtop.com | T +39 320 062441